COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO N.7 DEL 12-04-2022

Oggetto: Attribuzione al Segretario Comunale dei compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la trasparenza

IL SINDACO

Premesso che l'articolo 6 della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, prevede che ciascuno Stato membro adotti un sistema per la prevenzione della corruzione;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* emanata ai sensi della citata convenzione ONU;

Considerato che la suddetta legge prevede un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

- *Comma 7: L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettivita'. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e' individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;*
- *Comma 8: L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorita' nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L'attivita' di elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad*

operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attivita' a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.;

Vista la delibera della Civit n. 15 del 13.03.2013, che individua il capo dell'Amministrazione quale organo
titolare del potere di nominare il responsabile anticorruzione;

Evidenziato che tra i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione sono previsti:

- **verifica** dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
- **proposte di modifica** dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- **individuazione** del personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1 comma 11 della L. n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", stabilisce, all'art. 1, comma 15, che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni di una serie di informazioni;

Richiamato l'art. 1 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che precisa:
- al comma 1 che *"la trasparenza e' intesa come accessibilita' totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";*
- al comma 2 che *"la trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialita', buon andamento, responsabilita', efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrita' e lealta' nel servizio alla nazione. Essa e' condizione di garanzia delle liberta' individuali e collettive, nonche' dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino"*

Visto il Capo I bis del succitato D. Lgs. N. 33/2013, introdotto dal D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, che disciplina, agli artt. 5, 5 bis e 5 ter, gli istituti dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato;

Dato atto che l'art. 43 del medesimo D. Lgs. n. 33/2013 prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, svolga, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Dato atto che con Decreto del Sindaco del Comune capofila (Olmedo) n. 2 del 31.01.2022, d'intesa col sottoscritto Sindaco del Comune di Osilo, il Dott. Giuseppe Manca è stato nominato segretario comunale titolare della segreteria convenzionata tra i Comuni di Olmedo e Osilo;

Ritenuto pertanto di dover procedere a nominare il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Manca quale Responsabile della prevenzione della corruzione, nonché Responsabile per la trasparenza;

Visti:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti
locali»;
- lo Statuto ed il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

DECRETA

di nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Osilo, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 1 comma 7 della L. n. 190/2012, il Segretario Comunale attualmente in servizio Dott. Giuseppe Manca;

di incaricare il Segretario Comunale a predisporre, entro i termini indicati dalla legge:
- la proposta del Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione;
- le procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

di nominare, nel rispetto dell'art. 43 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, Responsabile per la trasparenza del Comune di Osilo il Segretario Comunale attualmente in servizio, Dott. Giuseppe Manca;

di stabilire che per l'espletamento della sua attività, il Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza si avvarrà del personale dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanziaria;

di stabilire che gli effetti del presente decreto decorrano dalla data di adozione e che la durata dell'incarico o non ecceda la durata del mandato amministrativo del Sindaco *pro tempore*;

di disporre che copia del presente provvedimento venga trasmesso all'interessato e comunicato all'ANAC;

di dare adeguata pubblicità e trasparenza al presente atto, mediante pubblicazione all'Albo on line del Comune e sul sito istituzionale www.comune.osilo.ss.it all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione".

COMUNE DI OSILO

Provincia di Sassari

IL SINDACO
LIGIOS GIOVANNI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).